



CIOFS/FP

Centro Italiano Opere
Femminili Salesiane
Formazione Professionale



la Carta dei Valori

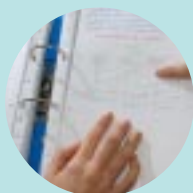


“L’Educazione è cosa di Cuore”

Don Bosco

“Vieni anche tu,
apriremo un laboratorio...”

Madre Mazzarello



A Suor Anita Della Ricca,
fondatrice dell’Ente CIOFS e dell’Associazione CIOFS-FP,
nel decennale della morte
(18 maggio 1994-18 maggio 2004)



Agli adolescenti e giovani destinatari privilegiati
dell’impegno dell’Associazione CIOFS-FP





“ Gli allievi, le loro famiglie e/o le persone responsabili della loro CRESCITA trovano possibilità di DIALOGO, opportunità di CONFRONTO e di CONSIGLIO. I CFP rimangono, per gli ex allievi, **punti di riferimento** per l’inserimento, supporto sia per l’accompagnamento al lavoro, che per un confronto e domande personali. ”

consapevoli del percorso professionale intrapreso.

Per gli interventi di orientamento, l'Associazione predispone diverse tipologie di azioni quali:

- informazione orientativa per singoli, gruppi, classi e genitori;
- azioni orientative a supporto dei percorsi formativi;
- consulenza orientativa/bilancio di competenze;
- accompagnamento all'inserimento lavorativo.

i Servizi alle imprese ed al territorio

La realizzazione dei progetti di formazione ed inserimento promossi e sperimentati dall'Associazione ha consentito di valorizzare una pluralità di risorse territoriali. È stato così possibile diversificare e migliorare servizi di informazione, orientamento, accompagnamento ed inserimento, rendendoli più vicini ai bisogni del cittadino. La

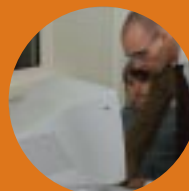
complessità e l'eterogeneità dei contesti occupazionali e della domanda formativa, le caratteristiche delle diverse tipologie di destinatari, la configurazione dei servizi istituzionali e di altri presenti sul territorio hanno reso sempre più urgente l'organizzazione di un partenariato locale per rendere efficaci le azioni formative ed orientative. L'interazione tra le diverse realtà che costituiscono risorsa per il territorio ha prodotto

alcuni risultati in rapporto a:

- la conoscenza attiva del territorio, dei servizi, delle realtà economiche e produttive;
- la valorizzazione delle potenzialità di ciascun attore presente ed operante;

- il monitoraggio delle azioni e delle disposizioni previste dalle politiche locali, nazionali e comunitarie per lo sviluppo delle realtà locali.

Nella erogazione dei servizi al territorio un'attenzione significativa è rivolta alle piccole e medie imprese (PMI). Oltre al loro coinvolgimento per l'inserimento lavorativo dei giovani, vengono realizzati alcuni servizi a supporto dell'imprenditoria. Alcune tipologie di attività promosse dal CIOFS-FP a supporto delle PMI fanno riferimento in particolare all'analisi e alla consulenza in rapporto ai fabbisogni formativi, alla predisposizione di offerte formative mirate e alle azioni di sostegno alla creazione d'impresa.



le Metodologie



12

“Lo stile d’educazione espresso nel sistema preventivo ricevuto dalla tradizione salesiana fa leva sugli aspetti positivi disponibili in particolare nei giovani, sulle loro motivazioni e sui loro SOGNI, per risvegliare le risorse interiori necessarie per divenire “onesti cittadini perché buoni cristiani” (G. Paolo II).”

Lo stile d'educazione espresso nel sistema preventivo ricevuto dalla tradizione salesiana fa leva sugli aspetti positivi disponibili in particolare nei giovani, sulle loro motivazioni e sui loro sogni, per risvegliare le risorse interiori necessarie per divenire "onesti cittadini perché buoni cristiani" (G. Paolo II).

La scelta metodologica operata in rapporto alla tipologia di destinatari che approdano alla nostra offerta, pone gli allievi subito nel contesto operativo proprio del laboratorio e domanda loro la partecipazione attiva alla costruzione del percorso. L'apprendimento delle mansioni, dei compiti e dei ruoli previsti dalla qualifica, avviene attraverso uno specifico approccio che costruisce attorno alle competenze professionali i saperi e la cultura necessaria per la crescita personale e l'inserimento socio-lavorativo.

Le modalità operative messe in atto nella realizzazione dei servizi riguardano:

- la costruzione di un ambiente collaborativo;
- la promozione del lavoro in équipe, sia nel contesto didattico con riferimento ai destinatari, sia nel più ampio contesto formativo con riferimento ai docenti, formatori ed operatori.
- la valorizzazione dell'autonomia e intraprendenza nello svolgimento del ruolo o compito assegnato;
 - l'utilizzo di metodologie didattiche che privilegiano l'esperienza sul campo;
 - il confronto con il territorio;
- lo studio previo dei criteri di valutazione.

Le tecniche utilizzate attualmente nella costruzione dell'approccio didattico riguardano in particolare la simulazione d'impresa, il cooperative learning, l'atelier pedagogico, l'utilizzo dei servizi di formazione a distanza.

La realizzazione in atto del Centro Risorse consente la ricerca e l'aggiornamento costante delle metodologie, la costruzione dei percorsi e degli strumenti, la costruzione delle unità di apprendimento e la realizzazzazione del monitoraggio e della valutazione delle azioni formative e della gestione in atto nei CFP.



L' Organizzazione



14

“La peculiare attenzione al territorio è espressa da ciascuna Associazione Regionale, che la esercita in autonomia di pianificazione. Gruppi di lavoro nazionali, rappresentativi delle Associazioni Regionali ed istituiti in riferimento a TEMATICHE di SVILUPPO PROGETTUALI, permettono di portare a sistema dell’Associazione le migliori prassi sperimentate dai CFP.”

L'Associazione opera attualmente in 15 regioni d'Italia con circa 100 Centri e con varietà di qualifiche, iniziative e progetti. Usufruisce di un coordinamento nazionale per quanto riguarda gli aspetti di promozione della ricerca, organizzazione e gestione di percorsi di formazione dei formatori, promozione di reti nazionali e transnazionali, attivazione di scambi e gruppi di studio, diffusione d'informazioni, candidatura ad iniziative dell'Unione

Europea. La peculiare attenzione al territorio è espressa da ciascuna Associazione Regionale, che la esercita in autonomia di pianificazione.

Gruppi di lavoro nazionali, rappresentativi delle Associazioni Regionali ed istituiti in riferimento a tematiche di sviluppo progettuali, permettono di portare a sistema dell'Associazione le migliori prassi sperimentate dai CFP.

il CFP in una rete di rapporti

Ogni CFP dell'Associazione è parte di un sistema formativo allargato ed è interlocutore attento e attivo in una rete di rapporti su diverse dimensioni territoriali. La collaborazione in partenariato costituisce la strategia operativa dell'Associazione.

Essa lavora con altri organismi di formazione professionale e non profit, con soggetti sociali, con istituzioni pubbliche, con le imprese e le loro organizzazioni.

Il CFP svolge spesso una funzione di mediazione nei confronti di diversi soggetti/interlocutori:

- dei giovani, portatori di nuove domande, di aspettative formative e di attese occupazionali;
- delle famiglie, le cui conoscenze ed esperienze costituiscono, per l'attività del Centro, oggetto di

confronto per l'apporto di concretezza;

- dei formatori, punto di riferimento per tutti i destinatari e chiamati a coniugare, all'interno dell'iter formativo, le istanze dei giovani, dei genitori e le attese del mondo del lavoro;
- della rete territoriale, potenziale sistema di servizi e di solidarietà tra soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.

le Linee di qualità

La scelta di dotarsi di un Sistema Qualità ha richiesto un percorso d'elaborazione e di formazione che ha visto al lavoro operatori di tutte le Associazioni Regionali. La ricerca della qualità del servizio, che ha portato l'Associazione alla Certificazione ISO 9001:2000, ha come obiettivo specifico l'attenzione ai destinatari finali in rapporto ad un progetto di crescita e d'impegno nella società. Oggetto della Certificazione sono:

- la progettazione e l'erogazione di formazione iniziale, superiore, continua, permanente e in alternanza;
- la progettazione e la gestione di servizi di orientamento;
- la ricerca e la progettazione per la formazione dei formatori;
- la strutturazione di reti di partners.

La Certificazione ha facilitato l'applicazione delle procedure di accreditamento richieste dalle normative regionali per l'erogazione dei servizi di formazione e orientamento.



la Costruzione dell'Europa

Particolare impegno è posto dall'Associazione per l'approfondimento della cultura dell'Europa e per la preservazione dei valori umani e delle radici cristiane su cui l'Europa stessa è cresciuta e di cui si è resa maestra.

La partecipazione ai percorsi dell'Unione per la costruzione della **casa comune** costituisce pertanto, contenuto formativo sia per gli operatori che per i destinatari dei servizi formativi.

Patrimonio di riferimento sono i *Libri Bianchi* della Commissione Europea: *Crescita competitività e occupazione*, di Jacques Delors (*Bruxelles, 1993*) e *Insegnare e apprendere: verso la società cognitiva*,

di Edith Cresson (*Bruxelles, 1995*), che hanno segnato le scelte politiche comunitarie in campo di formazione e lavoro, così come le direttive dell'Unione, i dibattiti e le documentazioni prodotte dalle diverse sessioni della Commissione e del Consiglio Europeo in materia. In particolare il

Consiglio Europeo tenutosi a Lisbona nel marzo 2000, riaffermando la **conoscenza** come obiettivo strategico per un'economia dinamica e competitiva, ha concordato un piano, in cui vengono stabiliti obiettivi, mobilità, risorse e scadenze.

Il piano considera l'importanza dell'apprendimento per l'incremento dell'occupazione.

Attraverso l'erogazione di una migliore qualità della istruzione e formazione diviene possibile elevare il livello ed il grado di occupazione dei cittadini e dei lavoratori presenti in Europa.

La candidatura e la partecipazione dell'Associazione alle iniziative dell'Unione, in campo di formazione e di crescita occupazionale per i giovani e per le donne, è voluta e curata con particolare attenzione,

soprattutto nella scelta del partenariato e dei contenuti di scambio.

la Costruzione del nuovo sistema educativo formativo

Una ulteriore scelta dell'Associazione è costituita dall'impegno a contribuire e ad investire a favore della crescita del sistema educativo nel nostro Paese. L'evoluzione storica e normativa è ad una svolta particolarmente delicata.

Richiede studio diligente, produzione di sussidi e strumenti nuovi, sperimentazione e valutazione di una pluralità di percorsi.

Le sperimentazioni poste in atto vanno in questa direzione e i risultati sono resi disponibili per ogni realtà impegnata nel settore.

La Riforma del Mercato del Lavoro introduce nuove forme contrattuali finalizzate a favorire una maggiore possibilità di avvicinamento al lavoro e ad offrire ai giovani l'opportunità di misurarsi in ingresso e di fruire della formazione sul campo.

L'impegno di sostenere il progetto professionale e formativo dei destinatari richiede preparazione su diversi fronti: la costante riorganizzazione dei percorsi, l'aggiornamento della didattica, il collegamento con il mercato del lavoro, la cura della coerente verticalizzazione dei percorsi stessi, dalla qualifica al diploma di formazione superiore, alla predisposizione della navigazione interna ed esterna al sistema.





“ L'impegno di perseguire **OBIETTIVI INTERCULTURALI**, che conducono a conoscere ed apprezzare sempre meglio la **RICCHEZZA** e la **BELLEZZA** della cultura di altri popoli, fa parte dei valori di educazione alla pace difesi dalla proposta di formazione dell'Associazione. ”

La presenza dell'Associazione nel dibattito nazionale costituisce un impegno legato alla propria missione: riuscire a mantenere e ad offrire un servizio formativo e percorsi di pari dignità con gli altri filoni formativi previsti dai progetti di riforma, per la preparazione e l'accompagnamento dei giovani al lavoro.

il Progetto di riferimento

Il CIOFS-FP ha elaborato e diffuso una proposta/contributo alla organizzazione del sistema di Istruzione e della Formazione Professionale (IeFP), individuando alcuni elementi di specificità. La verticalizzazione dei percorsi, dalla formazione iniziale alla formazione superiore e continua, l'incremento dei servizi orientativi, la continuità e le relazioni con i livelli UE, che rendono possibile ai destinatari del sistema la realizzazione di un percorso formativo completo e l'acquisizione di titoli di pari dignità con altri percorsi.

l' Impegno interculturale

La domanda formativa viene al CIOFS-FP da diverse tipologie di persone, in particolare da quelle appartenenti alla fascia del disagio sociale. Un numero sempre maggiore di utenti proviene da Paesi extraeuropei e dunque, da culture, religioni e costumi diversi.

L'impegno di perseguire obiettivi interculturali, che conducono a conoscere ed apprezzare sempre meglio la ricchezza e la bellezza della cultura di altri popoli, fa parte dei **valori di educazione alla pace** difesi dalla proposta di formazione dell'Associazione. La partecipazione a scambi e progetti che consentono questo confronto viene pertanto accolta e perseguita.



la Premessa



“ I VALORI e la CULTURA, che costituiscono l’humus della tradizione del CIOFS-FP, sono percepiti dai destinatari dei servizi e sono anche un contributo all’impegno pedagogico delle Istituzioni educative. La CARTA è dunque, un **documento di tutti**, è **riconsegnata a tutti** ed è di tutti l’impegno di rendere attuale il dono e l’intuizione EDUCATIVA dei FONDATORI.”

*progetto grafico: @cortineri_av
foto: Aldo Marrone_av
finito di stampare nel gennaio 2004*



Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale

via di San Saba, 14 - 00153 Roma
tel. 0039 06 5729911 - fax 0039 06 57299154
info@ciofs-fp.org - www.ciofs-fp.org

La Carta dei Valori mette in luce i nuclei portanti della Proposta Culturale propria dell'Associazione CIOFS-FP.

I due documenti delineano le motivazioni fondamentali che dicono il perché dell'esistenza e dell'impegno associativo prodigato prioritariamente per i giovani e per le giovani donne, per la loro formazione e per il loro dignitoso inserimento nella società e nella vita.

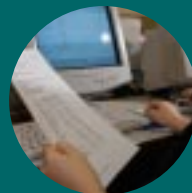
La Carta dei Valori, che l'Associazione può esplicitare nei diversi momenti del suo percorso operativo, costituisce un documento dinamico che opera un confronto costante con la storia delle origini, con la missione ed il sistema educativo voluto dai fondatori Giovanni Bosco e Maria Mazzarello. Intesse il filo rosso che accompagna e costruisce la formazione e la partecipazione di tutte le tipologie di persone che operano nella realtà associativa ed usufruiscono dei servizi erogati.

La Proposta Culturale e la Carta dei Valori, prima di essere scritte e costituire un documento, prendono vita dalla tradizione salesiana, dalla vita quotidiana che si tramanda e si vive nelle Case, nei Centri di Formazione, nelle Scuole, negli Oratori che hanno ricevuto e trasmettono un carisma ed una missione fondati sui valori spirituali e religiosi del cristianesimo cattolico.

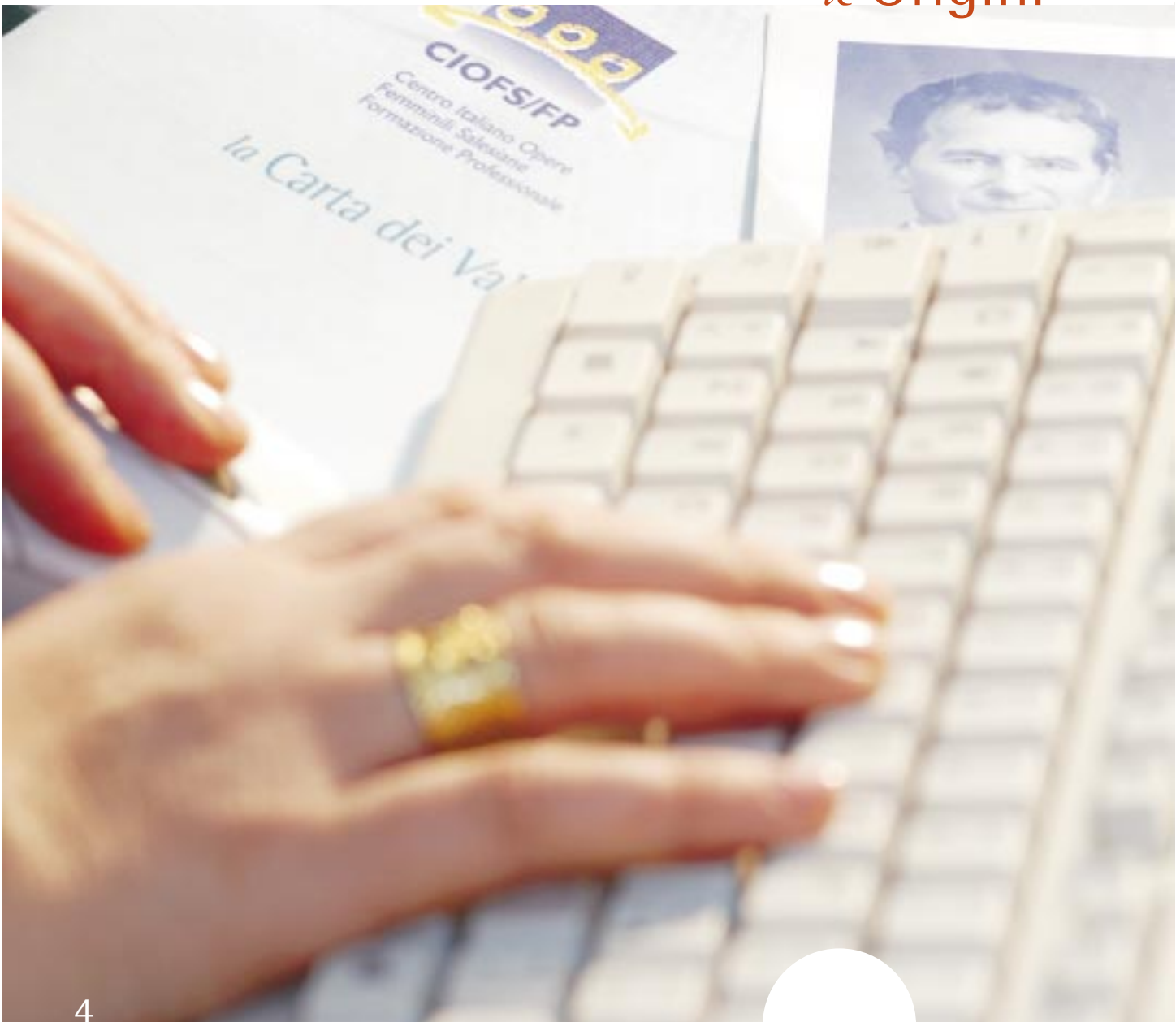
Questa prima edizione ufficiale della Carta raccoglie dunque, la riflessione collegiale di tutti gli operatori che in diversi momenti e tempi di incontro hanno ricevuto e prodotto formazione e riflessione.

Riflettere sulla Proposta Culturale rientra da tempo negli itinerari di formazione continua realizzati per tutte le persone impegnate nel compito educativo e nella vita associativa.

I valori e la cultura, che costituiscono l'humus della tradizione del CIOFS-FP, sono percepiti dai destinatari dei servizi e sono anche un contributo all'impegno pedagogico delle Istituzioni educative. La Carta è dunque, un documento di tutti, è riconsegnata a tutti ed è di tutti l'impegno di rendere attuale il dono e l'intuizione educativa dei fondatori.



le Origini



“L’Associazione, nata nel 1967, accoglie le istanze dei Fondatori che hanno fatto della “salvezza dei giovani” lo scopo della loro vita, aiutandoli a guadagnarsi onestamente “il pane della vita”...”

La struttura associativa CIOFS-FP (*Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale*) rende attuale in Italia l'esperienza di Giovanni Bosco e Maria Mazzarello nell'area della Formazione Professionale.

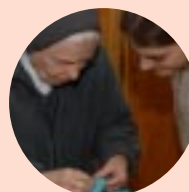
Essa ha profonde radici nel CARISMA e nella MISSIONE SALESIANA, nasce dalle scelte di Don Bosco e Madre Mazzarello d'occuparsi dei giovani del popolo dell'800, in un momento di crisi economico-sociale del Piemonte e dell'Italia.

Raccogliendo l'urgenza di promozione sociale e culturale delle giovani donne a Mornese (*piccolo centro in provincia di Alessandria*), Madre Mazzarello intuisce e avvia laboratori familiari e artigianali.

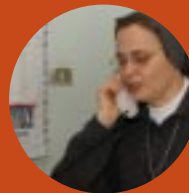
L'Associazione, nata nel 1967, accoglie le istanze dei Fondatori che hanno fatto della "salvezza dei giovani" lo scopo della loro vita, aiutandoli a guadagnarsi onestamente "il pane della vita", favorendo l'opportunità di sviluppare competenze e di maturare valori umani e cristiani per un adeguato inserimento lavorativo.



“l'educazione è cosa di CUORE”
Don Bosco



“VIENI anche tu, apriremo un laboratorio...”
Madre Mazzarello





6

“La Proposta Culturale si fonda sui VALORI propri di una visione cristiana della vita, radicata negli insegnamenti evangelici e coerente con la dottrina sociale della Chiesa cattolica. Tale visione riconosce, promuove e difende la VITA e la piena dignità della persona umana, la sua CENTRALITÀ e l'importanza del suo lavoro come irrinunciabile contributo creativo dell'uomo al mondo in cui è chiamato a vivere.”

la Centralità della persona

L'importanza conferita a questo valore si rende esplicita e concreta soprattutto attraverso l'accoglienza e le attività formative proposte alle diverse tipologie di giovani, in una ricerca costante di risposte adeguate ai loro bisogni formativi, mediata dall'attenzione ai loro interessi, al loro modo di apprendere, di conoscere, di operare.

il Clima di famiglia

Nei Centri di Formazione si coglie un clima cordiale, dato dall'attenzione costante e rispettosa ai giovani e al loro vissuto, attraverso un dialogo personale con loro, con le loro famiglie e/o con le persone responsabili della loro crescita e della loro formazione. Operatori e destinatari condividono e partecipano alla vita del Centro nei suoi diversi aspetti: tempi di apprendimento strutturati, esperienze e responsabilità di ciascuno, contatti con il territorio, momenti ricreativi di festa.

la Cittadinanza

Il Centro di Formazione diventa il luogo in cui il ragazzo apprende gli elementi essenziali dei diritti e doveri e si sperimenta come cittadino partecipe e responsabile. Prende visione del progetto formativo, del piano delle competenze da acquisire, delle modalità di valutazione relative alla crescita professionale. Si confronta con i valori proposti, apprende la gestione e l'incremento della propria formazione e struttura un comportamento collaborativo e solidale nel contesto sociale e civile del proprio paese.

la Cultura del lavoro

I giovani, nel contesto del percorso formativo, sono chiamati a sperimentare il lavoro come elemento fondamentale d'espressione e realizzazione di ogni essere umano; come sostentamento per la propria famiglia e per sé in un contesto di dignità e sicurezza; come contributo personale ed originale alla costruzione di un mondo migliore e come impegno dovuto allo sviluppo civile ed economico della società.

Sono chiamati ad esprimere il loro impegno al meglio delle proprie risorse, partecipano ai momenti di dibattito e di progettazione collegiale, imparano a stabilire rapporti con le realtà lavorative locali, nazionali ed europee.

la Specificità femminile

Uno dei tratti distintivi del CIOFS-FP è l'attenzione specifica alla donna, alla promozione delle sue particolari potenzialità, alla difesa dalle discriminazione cui spesso è sottoposta, alla tutela della maternità. L'intuizione originaria dell'Associazione ha dato vita ad una costante attività di ricerca su tematiche femminili, alla costruzione di interventi mirati a favorire l'acquisizione, da parte delle donne, di competenza e professionalità adeguate alle esigenze del mercato del lavoro.



l' Offerta formativa



8

“ I Centri di Formazione Professionale (CFP) sono tuttora ubicati in una CASA dalle tradizioni salesiane dove il clima di FAMIGLIA, la presenza dei formatori, l'integrazione tra gli ambienti di studio, laboratorio e attività ricreative, facilitano il processo formativo e l'adempimento degli impegni previsti. ”

I Centri di Formazione Professionale (CFP) sono tuttora ubicati in una casa dalle tradizioni salesiane dove il clima di famiglia, la presenza dei formatori, l'integrazione tra gli ambienti di studio, laboratorio e attività ricreative, facilitano il processo formativo e l'adempimento degli impegni previsti. Gli allievi, le loro famiglie e/o le persone responsabili della loro crescita trovano possibilità di dialogo, opportunità di confronto e di consiglio.

I CFP rimangono, per gli ex allievi, punti di riferimento per l'inserimento, supporto sia per l'accompagnamento al lavoro, che per un confronto e domande personali.

i Servizi formativi

L'azione formativa è finalizzata all'accrescimento, alla riorganizzazione ed alla valorizzazione del patrimonio delle risorse umane. Impegno della formazione proposta dal CIOFS-FP è rendere idonea la persona a svolgere specifici compiti e a disporre di strumenti necessari per costruire, gestire e far evolvere il proprio progetto professionale e personale. Il processo formativo assume la dinamica evolutiva e le caratteristiche peculiari di ciascuna persona in prospettiva di formazione continua. Il CIOFS-FP diversifica una serie di azioni in rapporto alla pluralità della domanda espressa dalle diverse **tipologie di destinatari** cui il servizio si rivolge:

- giovani alla ricerca di formazione, qualificazione, inserimento;
- adulti, in particolare donne, in cerca di riposizionamento lavorativo e di riqualificazione professionale;

- persone con particolari difficoltà d'inserimento sociale e lavorativo.

Le azioni formative si configurano in rapporto ai diversi livelli formativi indicati anche dalla normativa vigente: **formazione iniziale o di base, formazione superiore, formazione in alternanza, continua e permanente.**

Un servizio a cui l'Associazione è particolarmente attenta riguarda la **preparazione dei formatori** e delle risorse umane impegnate nella formazione professionale.

Le azioni formative hanno interessato sia le figure di sistema (orientatore, progettista, analista del territorio, direttore...) sia particolari profili che operano ed insegnano nell'ambito delle competenze di base e trasversali.

i Servizi d'orientamento

L'intervento orientativo si inserisce nel processo di qualificazione come dimensione necessaria all'efficacia dell'azione formativa. Si configura come un insieme di azioni mirate a supportare la persona nella esperienza formativa e di inserimento lavorativo. Attraverso metodologie individuali e di gruppo, azioni d'informazione e consulenza, percorsi di accompagnamento personalizzati, viene offerto un supporto per rendere i destinatari più

